



COMUNITÀ DELLA  
VALLAGARINA

## **Serata Un territorio due fronti-Mori 20 dicembre 2012.**

- Un cordiale saluto a nome della Comunità della Vallagarina , del Presidente Bisoffi e di Marta Baldessarini, la collega ass.alla Cultura. Seguiamo assieme, io come ass.al Turismo, il percorso del Centenario della Prima Guerra mondiale.
- Ringrazio per l'invito e partecipiamo volentieri a questo primo incontro per la costituzione dell'Associazione di promozione sociale " Territori comuni".
- Consideriamo importante questo vostro impegno perché è il modo più concreto per dare gambe, forza, organicità e prospettiva al lavoro che encomiabilmente con le vostre associazioni dei Comuni di Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis, Nago-Torbole, avete da anni svolto nel recupero delle trincee e manufatti del vecchio fronte sia austro-ungarico che italiano. Proporre questo nuovo strumento per mettere assieme la tanta energia della gente comune che si impegna in prima persona, con il proprio lavoro ed il proprio pensiero, in un grande progetto comune è un'iniziativa stupenda in cui noi, come Comunità, crediamo fortemente. La vostra esperienza così ben collaudata che ora si struttura ulteriormente con l'associazione rappresenta per noi una buona pratica da imitare da parte degli altri territori della Vallagarina che si stanno organizzando per il Centenario.
- Da Moriano consentitemi di collegarmi all'intervento di Spartaco Avanzini che ha ricordato Mario Poli e Franco Silli, che voglio accomunare nel merito per il recupero della chiesetta di S.Tomè .Franco ha poi proseguito la sua opera con le trincee trascinando molte persone, molti alpini ma anche altre associazioni come ha ben descritto Mario Tranquillini .Ebbene Spartaco ha detto che ora dobbiamo trovare un



nuovo Franco! Ritengo che il modo più concreto per onorare la sua memoria ed il suo impegno sia proprio quello di costituire l'Associazione, una garanzia per portare avanti con strumenti nuovi e coordinati i valori e la volontà di operare, che è stata sin qui ben dimostrata da tutte le vostre associazioni. Ora l'obiettivo è di unire e razionalizzare le forze in vista di un traguardo ancora più ambizioso: presentare il grande patrimonio storico del nostro territorio al grande appuntamento del Centenario della 1 Guerra mondiale, che è della Memoria storica, culturale ma anche turistica e con il fermo proposito di creare ricadute economiche stabili per il nostro territorio.

- Siamo vicini al gruppo Alpini di Mori con il nostro contributo al monumento che verrà posto sul Nagià Grom, in onore del soldato dell'Impero Austro-ungarico, perché ci sembra giusto ricordare i tanti trentini che combatterono in Galizia e gli 11.500 che non tornarono più. Penso che il loro sacrificio abbia contribuito a convincere i governanti del secondo dopoguerra a costruire la nostra nuova Europa che ci ha garantito una vita di pace e di progresso ed il futuro ora dipende da noi.
- Come Comunità riteniamo importante il vostro percorso perché cerca di dare organicità e regia unitaria ad un progetto che ha solide basi operative; frutto di un pensiero profondo, che viene da lontano e cerca di recuperare le nostre radici e la nostra Memoria da proporre allo studio ed alla riflessione delle nuove generazioni, alle nostre Scuole, che cerca di riscoprire le ricchezze nascoste della nostra terra, che è stata teatro della grande Storia , di una zona di confine dove si sono incrociati molti destini, per farlo diventare un patrimonio per tutti. Voglio anche sottolineare che con questo progetto si cerca di favorire micro imprenditorialità, imprenditorialità sociale tanto preziosa in questo momento di forte crisi economica, specialmente nella nostra Vallagarina, che vivo anche come assessore al Lavoro.



- Colgo l'occasione per sottolineare il vostro ruolo prezioso, come lo sarà sempre più nei prossimi anni quello di tutto il nostro volontariato, per il forte calo delle risorse pubbliche, cui come Trentini non siamo preparati e cui dobbiamo velocemente adeguarci, mi auguro nel modo più responsabile possibile. Di una cosa dobbiamo essere consapevoli: che in prospettiva, senza il contributo del volontariato queste opere di ripristino storico-ambientale saranno impossibili, come molte altre manifestazioni.
- A dimostrazione del ruolo fondamentale del volontariato per la vita della nostra Comunità cito come esempi non esaustivi ma emblematici altri tre eventi di questi ultimi giorni: l'organizzazione della cronoscalata Mori-Polsa al prossimo Giro d'Italia il 23 maggio 2013; la prossima apertura del nuovo centro Diurno Giovani nella nuova casa Dalrì a Mori Vecchio, visitato recentemente dalle commissioni politiche sociali del Comune di Mori e della Comunità della Vallagarina; la festa alla Scuola materna Peratoner, un appuntamento anche per ringraziare il volontariato che collabora con la Scuola.
- Chiudo ribadendo che la Comunità oltre a credere fortemente in questo Progetto è molto impegnata anche dal punto di vista finanziario: abbiamo investito 25.000 € nel 2012 ed altri 30.000€ per il 2013 per finanziare la convenzione con il Museo della Guerra, per il suo supporto storico scientifico a favore dei Comuni e delle organizzazioni del territorio come la vostra . So che il Museo ha affiancato in questi anni il vostro lavoro di recupero ed ora grazie a questa convenzione potrà avere maggiori risorse a disposizione per supportarvi meglio. Il ruolo della Comunità è quello di affiancare a questa professionalità le Istituzioni ed il volontariato della nostra Vallagarina. Siamo impegnati a facilitare i rapporti tra i nostri Comuni, il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambiente e Sovrintendenza ai beni culturali per ottenere interventi e finanziamenti adeguati per il recupero delle opere e dei manufatti ; a raccordarci con il Servizio Ripristino per monitorare gli stati



COMUNITÀ DELLA  
VALLAGARINA

di avanzamento dei lavori sul territorio, in un'ottica temporale ampia, non solo al 2013-2014 ma almeno fino al 2018; a facilitare il raccordo tra i soggetti territoriali protagonisti del Centenario e Trentino Marketing al fine di costruire una proposta unitaria di marketing territoriale di Comunità, di tutta la Vallagarina. Occorre infatti raccordare il vostro progetto, un Territorio due fronti, che è l'esempio più strutturato con gli altri della Vallagarina: penso a Rovereto, Pasubio, Valli del Leno senza perdere il collegamento con l'intero Progetto Trentino del Centenario. Se saremo più uniti e collegati maggiore sarà la nostra efficacia nella capacità di intercettare la richiesta, turistica, culturale, scolastica, specialmente del Nord Italia.

- In sostanza il nostro compito è di favorire, sostenere e raccordare le iniziative del territorio, tutte quelle della Vallagarina, in una visione unitaria ed organica con il Progetto che il Trentino sta preparando per il Centenario ed in funzione di ciò facilitare i rapporti con i soggetti e le istituzioni provinciale per velocizzare in funzione dell'efficacia dei risultati.
- Grazie per l'attenzione. Marcello Benedetti